



FEDERCHIMICA
AGROFARMA

Associazione nazionale imprese agrofarmaci

L'impegno dell'industria verso un uso sempre più sostenibile degli agrofarmaci - l'esempio della LWA

Bologna

27 febbraio 2023

Il regolamento 1107/2009 e l'armonizzazione

- ❑ A fine di armonizzare i processi autorizzativi:
 - ✓ l'Europa viene suddivisa in tre zone (Nord, Centro, Sud)
 - ✓ la valutazione dei prodotti fitosanitari diventa zonale ed è coordinata da uno Stato Membro Relatore Zonale
- ❑ Il singolo Stato Membro è responsabile dell'autorizzazione del formulato



Il regolamento 1107/2009 e l'espressione della dose

- ❑ Dal 2011 l'obbligo di presentare un dossier zonale per approvare un prodotto fitosanitario ha portato anche all'armonizzazione dell'espressione della dose negli studi di efficacia
- ❑ A seguito di tale armonizzazione l'EPPO ha lavorato per includere nella linea guida PP1/239 la Leaf Wall Area (e il Tree Row Volume) negli studi di efficacia



Linea guida EPPO PP 1/239 (3)

- ❑ Definisce come deve essere espressa la dose dei prodotti fitosanitari introducendo il riferimento alla LWA
- ❑ Descrive i diversi modi di espressione della dose e la loro interconversione
- ❑ Fornisce un modello di espressione della dose uniforme destinato alla generazione di dati di efficacia e alla valutazione zonale



La LWA nelle autorizzazioni dei ppff

- ❑ La LWA può essere applicata a
 - ✓ Nuove autorizzazioni
 - ✓ Autorizzazioni esistenti
- ❑ Le prime autorizzazioni dei prodotti fitosanitari contenenti la dosi in LWA sono state concesse in Centro Europa e hanno riguardato vite e melo
- ❑ La LWA si affianca all'espressione della dose in ha



Lo stato dell'arte in Italia

- ❑ Nel 2022 sono state concesse in Italia le prime autorizzazioni di prodotti contenenti la LWA in etichetta
- ❑ L'assenza di indicazioni procedurali chiare limita le richieste di inserimento della LWA nelle etichette dei prodotti fitosanitari



Aspetti da sviluppare per la LWA

- ❑ A livello europeo definire un fattore di conversione (dose ad ettaro a LWA) per tutte le colture a cui sia applicabile la LWA
- L'industria sta collaborando con EPPD all'aggiornamento della LG europea su LWA includendo anche i fattori di conversione per le varie colture
- ❑ A livello nazionale definire una procedura per favorire le richieste di inserire le LWA nelle etichette dei prodotti fitosanitari compresi quelli già in commercio
- Agrofarma sta predisponendo una proposta di procedura su cui confrontarsi coi Ministeri

Linee Guida nazionali di Produzione Integrata delle colture: Sezione Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti

Mette in atto il D.L. 76/2020 permettendo agli agricoltori che operano in regime SQNPI la **deroga nell'uso dei prodotti fitosanitari riportata in etichetta** a condizione che

- l'etichetta riporti la dose riferita sia all'unità di superficie (kg o L/ha) sia alla concentrazione della miscela fitoiatrice (g o mL/hL). Durante il trattamento si rispetti la dose a concentrazione adottando un volume di irrorazione adeguato alla fase fenologica (es. volumi più contenuti nelle prime fasi vegetative), alle forme di allevamento della coltura oggetto del trattamento ed ai volumi di irrorazione che possono rispondere anche a precise misurazioni tipo **Leaf Wall Area**
- si utilizzino macchine a recupero o altri dispositivi che determinino la riduzione la riduzione del volume distribuito per unità di superficie



Il rispetto delle dosi in etichetta

❑ L'etichetta rappresenta l'unico documento di riferimento per un corretto uso degli agrofarmaci

❑ Al fine di garantire l'impiego corretto dei prodotti fitosanitari qualsiasi modifica ai contenuti dell'etichetta deve essere preventivamente valutata e autorizzata da parte del Ministero della Salute

AGROFARMACO®

Granuli idrodispersibili.
Fungicida per la protezione da malattie fungine di melo e pero e dalla mutua grigia della vite.

Composizione
100 g di prodotto contengono:
sostanza attiva puro g 50,0
cofarmanti q. b. g 100

  **ATTENZIONE**

INDICAZIONI DI PERICOLO
Può provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Tenere fuori dalla portata dei bambini. Evitare di respirare la polvere, i fumi, la nebbia, i vapori, i nebuli, i aerosol. Non disperdere nell'ambiente. Indossare guanti, indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Raccolgere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

TITOLARE REG.
Indirizzo - Tel. 02.....

Stabilimento di produzione: Monthey (Gvizzera)
Registrazione Ministero della Salute n. 14420 del 28/10/2011
Partita n. ved corpo della confezione

Kg 1

Altri stabilimenti di produzione:
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lamoro (LO)
S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A., Via Evangelista Torbelli n. 2, Cuggiono (RA)
TORRE S.A., Via Pian d'Asso, Tornieri (traz. di Montalcino - GI)
Espasa S.A., Pormio - Spagna
Altre taglie: g 400-500; Kg 1,2-2,5-4-6-8-7,5-8-10-12-12,5-14-16-20-25

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da ogni lato superficiali di 10 m per la vite e 15 m per il melo e per il pero.
Non contaminare l'acqua con il prodotto e il suo contenitore. Non

pulire il materiale adiacente in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi di intossicazione: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo; nelle prove sperimentali eseguite sugli animali si sono rilevati i seguenti sintomi: sedazione, dispnea, esoftalmo, strabismo, spasmi muscolari.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveneni.

Caratteristiche
Agrofarmaco è un fungicida in granuli idrodispersibili per la protezione della vite dalla mutua grigia della vite, la prevenzione delle malattie da conservazione di melo e pero con trattamenti in pre-raccolta in campo e la protezione delle pomacee da ascomiceti ed alternanosi (*Zytraphyllum* spp. e *Alternaria* spp.).
La sostanza attiva è dotata di una spiccata attività di superficie; presenta inoltre un meccanismo d'azione diverso da quello di benzimidazoli, dicarbossimi, antipirimidine, strobilurine ed inibitori della biosintesi degli steroli.
Il prodotto agisce inibendo l'attività della chinasi MAP (Proteine chinasi attivate da mitogeni) interferendo con i meccanismi di omologazione cellulare.
Agrofarmaco è selettivo nei confronti dei più comuni ed importanti tratti ed acari attivi.
Utilizzato secondo le indicazioni riportate in etichetta, il prodotto non influenza i processi di fermentazione e le caratteristiche organolettiche del vino.

Dosi e modalità d'impiego

| Coltura | Patogeni | Dosi Kg/ha | Dosi Kg/ha | Numero di trattamenti | Intervallo minimo tra i trattamenti |
|---------------------------|---|------------|------------|--|-------------------------------------|
| VITE (pieno campo) | Mutua grigia (<i>Ectryzia cinerea</i>) | 1 | 0,100 | Massimo 1 trattamento quando sono previsti due trattamenti. Massimo 2 trattamenti quando sono previsti più di tre trattamenti. | 21 giorni |
| MELO e PERO (pieno campo) | Malattie da conservazione (<i>Gloeosporium</i> spp., <i>Alternaria</i> spp., <i>Ectryzia cinerea</i>) | 0,45 | 0,03 | Massimo 2 trattamenti da frutto-raccolta a pre-raccolta | 7 giorni |

| Coltura | Patogeni | Dosi Kg/ha | Dosi Kg/ha | Numero di trattamenti | Intervallo minimo tra i trattamenti |
|---------|--|------------|------------|-----------------------|-------------------------------------|
| | Stemmiati ed Alternariosi (<i>Zytraphyllum</i> spp. e <i>Alternaria</i> spp.) | | | | |

*Dosi riferite al volume d'acqua di riferimento di 1000 l/ha per la vite e 1500 l/ha per le pomacee.

NOTE
Utilizzare volumi d'acqua massimi di 1000 l/ha per la vite e 1500 l/ha per melo e pero.
In caso di utilizzo di volumi d'acqua inferiori al volume di riferimento mantenere la dose/ha indicata nella tabella.
Strategia antiresistenza
Non superare il numero massimo di trattamenti indicati.
In ogni caso non superare il numero massimo di due trattamenti per colture coltivate con fungicidi aventi lo stesso meccanismo d'azione.
Sospensione e trattamenti prima della raccolta: vite (da vino): 21 giorni; (da tavola): 7 giorni melo e pero: 3 giorni.

Fitosensibilità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Si consiglia di eseguire preventivamente dei saggi su piccole superfici onde rilevare eventuali sensibilità varietali e per verificare la compatibilità delle miscele.
Osservare scrupolosamente le dosi e le modalità d'impiego indicate.

Compatibilità
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della microlesione compiuta.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta e l'osservanza delle norme precauzionali per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente: seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento.
Da non vendersi sfuso.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 27 marzo 2014 e modificata ai sensi del Reg. 1272/2008, secondo la procedura prevista dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 552012, con validità dal 3 dicembre 2014

L'impegno per il futuro

- ❑ L'industria degli agrofarmaci continuerà ad investire su soluzioni che favoriscano un uso più sostenibile degli prodotti e che rispondano alle esigenze della filiera
- ❑ Questo è possibile solo se tutti i soggetti interessati contribuiscono alla creazione di tali soluzioni

